

Atletica Il 26enne conquista il brillante risultato negli 800 m

Il meratese Davide Maggioni quarto agli Assoluti di Cagliari

MERATE (brm) Un risultato importante e ancora più bello perché giunto inaspettato: il quarto posto conquistato dall'atleta Davide Maggioni ai Campionati Italiani Assoluti di Atletica leggera negli 800 metri è stata una sorpresa per il giovane stesso.

«Non me l'aspettavo proprio! Esordisce il ventiseienne meratese - il mio obiettivo era arrivare in finale, cioè nei primi otto: dal momento che l'anno scorso al mio primo anno ero arrivato settimo, volevo almeno confermare il risultato. Ero secondo fino agli ultimi 50 metri, ma poi mi hanno fregato nel finale! Mi manca ancora l'esperienza!» Un risultato davvero brillante in considerazione del fatto che Davide ha ripreso a correre da sole due stagioni: l'atleta, infatti, ha iniziato a nove anni nell'As Merate, dove è rimasto per una decina d'anni. Poi la società non era in grado di supportare le competizioni a livelli nazionali del ragazzo, che non è riuscito subito a trovare un'altra società e ha dovuto appendere le scarpe per sei anni. Dal 2006 è entrato nell'Abc Progetto Azzurri di Milano, una società nata da poco, ma che ha intenti professionistici, e Davide ha subito riconfermato i risultati positivi. Ai campionati di Cagliari che si sono tenuti dal 18 al 20 luglio, Davide è stato subito protagonista: quest'anno dei venti atleti che avevano avuto accesso a questa specialità se ne sono presentati solo dodici, dunque non c'è stata l'eliminazione per decretare gli otto finalisti, ma una sola finale disputata domenica mattina. Al ritorno dalla Sardegna, mercoledì, l'atleta è stato impegnato in un'altra competizione importante: un meeting nazionale a Nembro nella bergamasca, dove è arrivato quinto, e dove ha fatto il miglior tempo della sua carriera: 1'50"01. Ora l'obiettivo personale di Davide è migliorare questo tempo, almeno a 1'49". In attesa di un altro Meeting importante nel mese di settembre,

Davide pensa alle vacanze, senza trascurare gli allenamenti. L'obiettivo della prossima stagione è rimanere nei primi cinque in Italia anche se sarà dura conciliare agonismo e lavoro, come conferma Davide: «Sono uno dei pochi a conciliare sport e lavoro, ma anche nella prossima stagione cercherò di conciliare l'atletica con la mia professione di programmatore a Milano. Ho cercato un posto di lavoro vicino alla società proprio per allenarmi, anche se il tempo libero per farlo ce l'ho solo di sera!»
Cecilia Brambilla

Un risultato inaspettato: Davide ha ripreso a correre da soli due anni e concilia l'allenamento con il lavoro



L'atleta meratese Davide Maggioni, ventisei anni, è arrivato quarto negli 800 metri ai campionati Italiani Assoluti di atletica di Cagliari

Atletica Polverizzato il record sociale sui 3000m: 8'11"98

Ahmed, che record: è pronto per i Giochi del Mediterraneo

NEMBRO (mrs) Dopo 29 anni cade uno dei record sociali più longevi dell'Atletica Lecco. Mercoledì sera, al meeting nazionale di Nembro, Ahmed El Mazoury ha frantumato il record sociale assoluto dei 3000m e con 8'11"98 migliora di 6" e mezzo il precedente primato che Sandro Marongiu deteneva dal lontano 1979 quando in occasione dei campionati italiani Juniores a Bologna si classificò al 3° posto con 8'18"6.

Alla luce dei recenti progressi il primato era nell'aria: il fondista di Brivio nell'ultima stagione ha letteralmente spiccato il volo verso l'élite nazionale. Già due volte campione italiano nel 2007 nella categoria Allievi (campestre e 3000m), ha bissato questi successi nella attuale stagione col titolo nella corsa campestre e poi nei 5000m in pista. Poi i grandi miglioramenti ottenuti sui 1500m dove è passato in un anno da 4'09"57 a 3'55"40 ma ci sono ancora i margini per fare meglio. E infine l'ottimo tempo ottenuto all'esordio sui 5000m dove ha corso in 14'29"87 lasciava presagire un gran cronometro anche sulla distanza intermedia dei 3000m che puntualmente è stato ottenuto alla prima occasione.

A Nembro, Ahmed ha chiuso la gara al 4° posto preceduto dal marocchino Rachid Jarmouni dell'Atletica Gavardo 90 vincitore in 8'03"33, al 2° posto Domenico Ricatti per l'Aeronautica in 8'05"22, al 3° un altro marocchino per la Cover Sportiva Mapei, Kaddour Slimani (8'07"66).

Sono questi gli unici atleti che hanno battuto il leccese, ma sentiamo dalle sue parole il commento a caldo alla gara: «Sono molto contento anche se penso che potevo fare ancora meglio. Sono rimasto solo all'ultimo chilometro. Quando davanti hanno allungato, il mio gruppo si è staccato e ho dovuto proseguire da solo. E' stata una gara molto regolare: sono passato al primo km in 2'43", al secondo km in 5'27" con un parziale di 2'44" e sono stato molto regolare anche nell'ultimo dove ho corso ancora in 2'44"».



Hai fatto un gran miglioramento: a cosa è dovuto questo salto di qualità? «Sono cresciuto molto sotto l'aspetto fisico, gli allenamenti sono passati dai 4 dell'anno scorso ai 5/6 di quest'anno, riesco a sopportare lavori di qualità. Non di rado, allenarmi in compagnia di Goran Nava, mi aiuta moltissimo. La sua presenza si è rivelata molto utile quando circa 20 giorni fa ero in crisi: non gareggiando molto e non avendo riscontri cronometrici, mi pesavano gli allenamenti e capitava spesso che non riuscivo a finire il programma».

Hai dimostrato di avere una marcia in più rispetto agli avversari in campo nazionale, ora cosa ti aspetta? «Già per la prossima settimana è in programma in Marocco la Coppa del Mediterraneo Est, un incontro riservato alle rappresentative Under 20 delle nazioni che si affacciano sul Mediterraneo. Sarà una concorrenza agguerrita in quanto nel mezzofondo i corridori dell'Africa dettano legge e dovrò scontrarmi con parecchia gente che è ai vertici mondiali. Disputerò ancora i 3000m ma qui non è importante il tempo, corro per un piazzamento importante anche se so che gli avversari saranno molto temibili. Per il prosieguo della stagione disputerò ancora qualche 5000m, penso di riuscire a migliorare ancora sui 1500m e mi piacerebbe provare anche i 3000sp dove penso di poter correre ampiamente sotto i 9', visto che sono abituato a saltare gli ostacoli. Dopo le ultime gare in pista il mio obiettivo principale saranno i campionati europei: quest'anno ho disputato i mondiali dove la concorrenza era tremenda, ora sono cresciuto e i risultati lo dimostrano. Vado in Belgio con la concreta speranza di riuscire a ottenere un piazzamento a ridosso dei primi».

CORSA 23 chilometri su per i monti in 2h31"55

Noemy Gizzi conquista la Bettelmatt Skyrace

CASATENOVO (llu) E' solo da un anno che la casatese Noemy Gizzi si dedica alle corse in montagna, ma pochi mesi di preparazione le sono comunque bastati per ottenere la prima vittoria. Teatro del successo la Val Formazza che domenica 20 luglio ha ospitato la Bettelmatt Skyrace, 23 chilometri su per i monti, chiusi dall'atleta casatese in 2h31"55. Un ottimo risultato per l'atleta del Tri-

athlon Lecco che ama le sfide e porsi obiettivi sempre più ambiziosi. Così come quando due anni e mezzo fa ha deciso di dedicarsi alla corsa, dopo 16 anni trascorsi sotto rete a giocare a pallavolo. Noemy Gizzi ha deciso di iniziare a correre, prima su strada, ottenendo buoni risultati, poi, a seguito di un infortunio ha deciso di provare anche la corsa in montagna e in pochi mesi è giunta la prima vittoria, al-

la quale è seguito il sesto posto alla Giir di Mont di domenica 27. «Anche domenica è andata abbastanza bene, il sesto posto in una gara difficile è un ottimo risultato. Nella gara in Val Formazza invece sono riuscita a gestirmi al meglio, perdevo un po' nei dislivelli, ma poi recuperavo nei tratti di corsa nei falsi piani ed ho vinto bene». Risultati frutto di tanti allenamenti, come dice la stessa Noemy: «Il Resegone è la mia palestra preferita! Ora voglio fare gare lunghe, 60-70-100 km con dislivelli impegnativi. Il mio obiettivo - spiega l'atleta casatese - è riuscire a conquistare i punti necessari per partecipare alla Ultra Trail del Monte Bianco del prossimo anno. Per riuscire dovrò correre bene a Le porte di Pietra in Liguria e al Cro-Magnon». E con la giusta preparazione e la forma attuale Noemy non avrà certo di che preoccuparsi: il Monte Bianco l'aspetta!



«Il mio obiettivo per la prossima stagione è partecipare alla Ultra Trail del Monte Bianco, la gara più importante»

In Val Formazza la prima vittoria per Noemy Gizzi che da solo un anno si dedica alla corsa in montagna

SKYRACE Massimo Colombo è 10°

Giir di Mont, vince Kilian Jornet Burgada

PREMANA (mlm) Ancora una volta un centro perfetto. L'As Premana festeggia l'ennesimo successo organizzativo e uno spettacolo mozzafiato per la 16° edizione del Giir di Mont. Un tifo da stadio ha accolto i concorrenti all'arrivo e lungo tutto il percorso godendo dell'appassionante sfida tra il campionario catalano Kilian Jornet Burgada e Ricardo Mejia che hanno dato lustro a una competizione che quest'anno ha ricevuto l'investitura mondiale con l'inserimento nel Buff Skyrunning World Series Trials. Nuovo record di presenze (365 iscritti) e nuovo primato cronometrico nella prova maschile per Kilian Jornet Burgada che ha chiuso i conti col messicano Ricardo Mejia e si è messo in tasca il Giir di Mont. 3h10"18" il nuovo record e il tempo con cui il ventenne fenomeno iberico si è aggiudicato la vittoria. Le dure discese dell'Alta Valsassina hanno presentato il conto a Mejia (3h19"25") che ha dovuto ce-

dere il passo al valdostano Dennis Brunod (3h17"37"). Ottimo 10° posto per Massimo Colombo che ha chiuso in 3h31"10". L'atleta di Santa Maria Hoè si è confermato il primo dei leccesi e, ancora una volta, ha dimostrato di poter competere con i migliori del mondo. Una dura lotta anche nella prova femminile. Quando la favorita, Angela Mudge, si è ritirata per un dolore al ginocchio, Stephanie Jimenez (Andorra) ha subito preso il largo (4h04'05"). Nella Miniskyrace di 20 chilometri successo per Graziano Zugnoni. Nella femminile la derviese Paola Testa ha subito staccato le avversarie vincendo facile in 2h04'36". Secondo posto per Lorenza Combi del Runner Colico in 2h10'42" e terza Giuliana Arrigoni (Amatori Lecco) in 2h13'16". Al settimo l'atleta di Casatenovo Noemy Gizzi che ha chiuso in 2h26'51".

La premiazione della gara maschile su percorso lungo al Giir di Mont: Massimo Colombo (secondo da destra accosciato) si è classificato al decimo posto



La premiazione della gara maschile su percorso lungo al Giir di Mont: Massimo Colombo (secondo da destra accosciato) si è classificato al decimo posto

www.df-sportspecialist.it

GIOVEDI' 31 LUGLIO APERTI FINO ALLE 23.00

COCKTAIL E MUSICA DAL VIVO



DOMENICA 3 AGOSTO APERTI

LA DOMENICA DEI SUPER SALDI

SIRTORI (LC)
Loc. Bevera - Via delle Industrie
Provinciale Villasanta - Oggiono

BLUFRIDA



df SPORT SPECIALIST